

Indice

Premessa	11
Introduzione	13
Capitolo 1 – I primi anni Oltremarina. I complessi rapporti di Alberico Gentili con Jean Hotman e con i circoli umanistici inglesi (1580-1584)	
1. Premessa	25
2. I Gentili in fuga verso l’Inghilterra: qualche precisazione sul soggiorno a Tubinga	28
3. Primi contatti epistolari: Matteo Gentili, Jean Hotman e Jean Bodin	33
4. Alberico dà alle stampe i <i>De iuris interpretibus Dialogi sex</i>	38
5. Le prime reazioni di Jean Hotman alla pubblicazione dei <i>Dialogi</i> . L’epistola al Bergmann	41
6. <i>Vides mea studia</i> : Gentili scrive a Jean Hotman. La libertà di espressione del pensiero: i riferimenti a Giordano Bruno	45
7. Hotman, Payne e Cuffe: opinioni fortemente critiche su Gentili e le sue prime opere (<i>Dialogi e Lectiones et Epistolae</i>)	49
8. <i>Magnum ζήτημα: quomodo homo tam bene doceat, tam male scribat</i> . Jean Hotman e Thomas Savile: un perfido scambio epistolare	52

9. Conclusione	56
Appendice	63

Capitolo 2 – Alberico Gentili tra diritto, teologia e religione.
Spunti di lettura dalle opere a stampa e dai testi manoscritti
(1585-1592)

1. Diritto, teologia e religione: alcuni primi cenni nei <i>De legationibus libri tres</i> e nella <i>De iure belli Commentatio prima</i>	83
2. Il <i>De papatu Romano Antichristo</i> : un <i>work in progress</i> teologico-giuridico (1580/1585-1591)	90
3. Le probabili ragioni della sua mancata pubblicazione: i rapporti conflittuali con John Rainolds e gli ambienti teologici	108
4. Un inedito testo gentiliano su temi teologici del 18 settembre 1592, con un <i>Sonetto</i> a Elisabetta I	113
Appendice	127

Capitolo 3 – Il giurista e il teologo. La polemica Gentili-Rainolds
e la difesa gentiliana della *iurisprudencia* (1593-1594)

1. <i>L'incipit</i> della polemica col Rainolds: la pubblicazione della <i>Commentatio Ad legem III. Codicis de professoribus et medicis</i>	129
2. Lo sviluppo della controversia: lo scambio epistolare (1593-1594). Le sue ragioni	135
3. Il discorso di Alberico Gentili in difesa della <i>iurisprudencia</i> (post 12 marzo 1594): la ricomposizione del testo conservato, in fogli separati, nel manoscritto D'Orville 612 della Bodleian Library di Oxford	147
4. La grandezza del diritto. Astraea-Elisabetta I: simbolo della giustizia	150
5. Le fonti: il <i>Liber singularis enchiridii</i> di Pomponio (<i>Dig.</i> 1.2.2), le <i>Iuris consultorum vitae</i> di Bernardino Rutilio, la ulteriore letteratura umanistica e quella classica (Virgilio e Cicerone)	157

6. Le ragioni dello scritto di Gentili: la diffusione in ambito accademico delle epistole del Rainolds a lui indirizzate, le accuse di <i>Trico italicus</i> , <i>Macchiauelicus</i> , <i>athaeus</i> . La sua <i>defensio</i>	162
7. Conclusione	170
Appendice	173

Capitolo 4 – Diritto, teologia e religione. La conclusione di un lungo percorso (1598-1605)

1. Un primo sguardo d'insieme su alcune opere gentiliane	181
2. Diritto, teologia e religione nei <i>De iure belli libri tres</i> : alcuni cenni	184
3. Un primo approccio al tema nel I Libro del <i>De nuptiis</i> . <i>Crimen homicidii</i> e <i>crimen furti</i> : giuristi e Padri della Chiesa a confronto	190
4. Il ruolo del diritto canonico	196
5. Foro della coscienza e foro esterno: peccato e reato alla luce del pensiero di Gentili e di alcuni giuristi del Cinquecento	202
6. Diritto e teologia: <i>l'interpres iuris</i> come <i>sacerdos</i> <i>iustitiae</i>	210
7. ... Le competenze del giurista e del teologo	214
8. Conclusione	220
Indice dei nomi e delle opere	223
Indice dei manoscritti	237